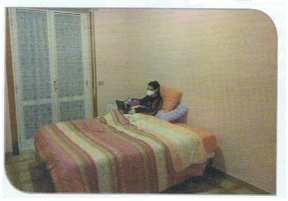
Scritto da Donato Liotto
Venerdì 29 Novembre 2013 10:03





di Donato Liotto - Le pareti di una stanza non le impediranno di oltrepassarle, il desiderio di una boccata d'aria pura, guardare il mondo esterno e anche se per un attimo, illudersi di farne parte. Il soffitto appoggiato su di esse ha parvenza di un cielo stellato, ma in realtà è solo cemento. Questa non è immaginazione ma, è speranza, voglia di lottare. Tutto diviene possibile, nessun ostacolo, nessuna barriera la potrà fermare. Cose semplici per tutti, cose impossibili per lei. E' possibile mi chiedo? Una domanda difficile, ci rifletto su, datemi un momento..certo è possibile! Si possono affrontare mille battaglie anche stando rinchiusi tra quattro mura, immersi nella solitudine, avvolti solo da mille pensieri e, soprattutto con la consapevolezza che sono loro, quei pensieri, a tenerla aggrappata a una vita che vita non è. I Pensieri per una malattia, una malattia rarissima, sensibilità chimica multipla conosciuta ai più come "MCS" è una vigliacca, una bastarda! La mcs colpisce a tradimento, nessuno sarebbe umanamente preparato ne fisicamente e ne psicologicamente se ne venisse colpito . Affrontarla, combatterla? Un compito arduo, quasi impossibile. I pensieri, se sono solo i "suoi" allora è certo, non c'è la farà. I pensieri devono essere anche e soprattutto i nostri, si devono fondere con i suoi e, divenire un tutt'uno. Mille, diecimila pensieri che abbattono le pareti della sua fredda stanza, la sommergono di calore umano, la inondano di felicità, anche se virtuale e tante volte solo apparente. Lei sa, lei è consapevole che, qualcosa si sta muovendo, siamo noi, già, siamo proprio noi a farglielo sapere attraverso mille "forme": messaggi su Facebook , sms, articoli sui giornali. Gente, tanta gente si sta muovendo e attivando in una gara di solidarietà. Questa è linfa vitale, di questo lei ha bisogno. Muri di cemento che si sgretolano e consentono a tutti di cingerla in un grande abbraccio. Ora bisogna continuare, non fermarsi, solo così si potrà vincere quella bastarda della



mcs! Se si viene lasciati soli con la propria disperazione, non c'è verso, si è destinati a perdere. Adele, un nome come tanti. Adele è un "simbolo" per tanti ormai, Adele crede in noi, e fatto assai strano, è lei, così piccola, minuta, già è proprio lei ad indicarci la via, a insegnarci come combattere le avversità. Adele cuore di leone e anima di un "cucciolo indifeso". Chi si lamenta del quotidiano, chi si arrabbia per cose banali, chi dice che ha tanti problemi, dovrebbe fare una cosa, una sola: Informarsi e imparare da Adele. Lei questo non lo direbbe mai. Lei ha una grande dignità, soffre le sue pene e convive col "suo mostro" lotta per vincerlo giorno dopo giorno in un'impari battaglia. Adele è "tosta" davvero e non cederà mai! Un esempio, una vera

“icona” di grande coraggio, arrendersi giammai. Lei ci appare talvolta sui giornali, nei video, con la mascherina sul volto, si intravedono i suoi occhi, se ci fate caso, potete notare una fiamma viva e sempre accesa nel suo sguardo, quella è la fiamma della speranza a potercela fare in questa ardua battaglia. Non facciamola spegnere, la “fiamma di Adele” ha acceso i cuori di tutti noi, chi ha potere, chi può fare qualcosa, lo faccia, ma lo faccia subito! Adele aspetta,



Adele resiste ma, ancora per quanto? Noi condividiamo i suoi tormenti ma da lontano, è inimmaginabile la sua sofferenza. Nella stanza di Adele è entrato il mondo intero, non ci sono muri di cemento, non c’è soffitto, porte e finestre sono spalancate, un sogno, solo un sogno. Entriamoci tutti e combattiamo con lei. L’indifferenza, la solitudine, questi potrebbero essere i fattori micidiali a distruggerla. Non dobbiamo consentirlo assolutamente. Cara Adele sono parole queste, parole dettate col cuore, la speranza mia e di chi ti vuole bene è far si che, queste parole giungano finalmente in quei posti, quei luoghi dove ci sono persone, Istituzioni che sappiano cogliere al volo la grande occasione che gli stai offrendo , un’ occasione bellissima: Regalare loro un pizzico di umanità e far sciogliere nel grande oceano della solidarietà i loro cuori, (ammesso c’è l’abbiano e devono dimostralo) che si nascondono dietro la burocrazia e fanno solo finta di sostenerti. Davanti a malattie come la mcs bisognerebbe agire con immediatezza e sostenere le migliaia di persone che ne sono colpite. La stanza di Adele è aperta..non aspettate ancora. Non c’è bisogno di bussare, entrate, e sarete voi a prendervi un pizzico di umanità e solidarietà! Come scrissi tempo fa : Chi sono i veri “eroi?” Nessun dubbio, sono gli ammalati!!